

IN QUESTO NUMERO

Pag.2

**Rincari dei fertilizzanti e anticipi PAC:
prime aperture dall'Europa,
ma per i fondi serve ancora tempo**



Pag.3

**Progetto InVigna:
DEMO DAY attività informativa e
dimostrativa**



Pag.5

**Nuovo Bando Investimenti 2026 CCIAA:
contributi a fondo perduto per le nostre imprese agricole**



Rincari dei fertilizzanti e anticipi PAC: prime aperture dall'Europa, ma per i fondi serve ancora tempo

L'Europarlamento ha recentemente votato a favore di un pacchetto di interventi eccezionali pensato per dare respiro alle aziende agricole, duramente colpite dall'impennata dei costi di produzione e, in particolare, dei concimi.

Attenzione però: è fondamentale chiarire fin da subito che non si tratta di provvedimenti già attivi. L'iter burocratico, infatti, è ancora in corso. Affinché queste risorse si trasformino in liquidità reale per le nostre imprese, mancano ancora passaggi obbligati: serve innanzitutto l'adozione formale e definitiva da parte del Consiglio dell'Unione Europea, seguita dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale. Successivamente, la palla passerà ai singoli Governi per l'applicazione a livello nazionale.

Cosa prevede la proposta in sintesi Se il testo supererà senza intoppi i prossimi scogli istituzionali, introdurrà due importanti novità per sostenere le casse aziendali in vista della prossima campagna agraria:

- **Copertura dei costi per i concimi:** Un contributo straordinario che potrebbe rimborsare fino all'80% dei sovrapprezzi pagati per l'acquisto di fertilizzanti. Lo scopo dell'Europa è evitare che il caro-prezzi porti a una riduzione dei nutrienti nei campi (con conseguente calo delle rese) e frenare l'aumento dei costi per il consumatore finale.
- **Anticipi PAC più alti e veloci:** La soglia degli anticipi sui pagamenti diretti verrebbe innalzata dal 70% al 75%. L'aspetto più interessante riguarda le tempistiche: i fondi (si stima un'iniezione di liquidità di circa 1,4 miliardi di euro a livello nazionale tramite AGEA e organismi regionali) potrebbero essere svincolati molto più rapidamente, svincolandosi dal tradizionale termine di metà ottobre.

Lo snodo dell'attuazione in Italia

Come accennato, il via libera europeo è solo il primo passo. Il pacchetto lascia molta flessibilità agli Stati membri. Questo significa che l'Italia dovrà varare norme specifiche per stabilire nel dettaglio i criteri di assegnazione: chi avrà diritto agli aiuti, come verranno

calcolati i costi aggiuntivi ammissibili e quali pezze giustificative saranno necessarie per dimostrare i rincari subiti.

Si tratta sicuramente di una boccata d'ossigeno vitale per l'emergenza immediata, ma non risolve le fragilità strutturali del nostro settore. Per superare la forte dipendenza dall'estero per l'approvvigionamento di materie prime ed energia, sarà sempre più urgente investire nel lungo periodo su agricoltura di precisione, utilizzo di concimi organici e maggiore efficienza agronomica.

Come Cia Pavia monitoreremo con attenzione i prossimi passaggi a Bruxelles e a Roma, e vi terremo aggiornati non appena questi interventi si trasformeranno in misure concretamente richiedibili.

Progetto InVigna: DEMO DAY attività informativa e dimostrativa

La segreteria del Distretto del Vino di Qualità dell'Oltrepò Pavese invita a partecipare numerosi all'attività dimostrativa in programma

martedì 21 luglio 2026 ore 10,00

c/o Az Agr Manuelina,

Fraz. Ruinello di Sotto, Santa Maria della Versa (PV)

L'attività si svolgerà solo in presenza e sarà una dimostrazione di tecniche di gestione della chioma per l'adattamento al cambiamento climatico. Effetti della potatura tardiva, dell'applicazione del caolino e della defogliazione della sommità della chioma.

A cura del Dott. Marco Galbignani e del Dott. Luca Girardi.

L'attività del Progetto InVigna per il suo alto valore prevede anche il riconoscimento dei crediti formativi da parte di Odaf: in questo caso CFP 0,25

Vista l'importanza consigliamo vivamente la partecipazione di tecnici aziendali, agronomi, enologi, titolari/dipendenti di aziende agricole, studenti, aspiranti agricoltori.

La partecipazione a tutte le attività è sempre libera e gratuita con prenotazione consigliata al link: <https://distrettovinooltrepo.com/invigna-nuove-sfide-per-la-viticolture-oltrepadana-e-lombarda-tra-crisi-climatica-e-fabbisogni-dinnovazione-iscrizione/>

Sviluppo Rurale Lombardia 2023 - 2027



NUOVE SFIDE PER LA VITICOLTURA OLTREPADANA E LOMBARDA TRA CRISI CLIMATICA E FABBISOGNI D'INNOVAZIONE

Attività informativa e dimostrativa

DEMO DAY

MARTEDÌ 21 LUGLIO 2026 dalle ore 10.00 alle ore 12.00

Az. Agr. Manuelina, Fraz. Ruinello di Sotto, S. Maria della Versa (PV)

- Dimostrazione di tecniche di gestione della chioma per l'adattamento al cambiamento climatico. Effetti della potatura tardiva, dell'applicazione del caolino e della defogliazione della sommità della chioma.

- Riconoscimento crediti formativi



L'evento partecipa al programma di formazione professionale continua dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali per 0,25 CFP con riferimento al Regolamento CONAF n. 162/2022.

A cura del Dott. Marco Galbignani e del Dott. Luca Girardi

- L'accesso alle attività è completamente gratuito e libero

PER INFORMAZIONI

www.distrettovinoaltrepa.com > progetto InVigna
email: info@distrettovinoaltrepa.com

DESTINATARI: viticoltori, enologi, tecnici, operatori e studenti



Distretto del Vino di
Qualità dell'Oltrepò
Pavese - CAPOFILA



Università Cattolica del
Sacro Cuore
PARTNER

OROBIXLIFE

Orobix Life srl
PARTNER



Istituto Tecnico Agrario
Statale C. Galini
PARTNER

WIPRO

Galbignani Marco
PARTNER



Finanziato
dall'Unione europea



PSR LOMBARDIA
L'INNOVAZIONE
RUSTICANA



Regione
Lombardia

Iniziativa finanziata da Regione Lombardia con il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale 2023-2027
Intervento SRH05 - Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali.

Nuovo Bando Investimenti 2026 CCIAA: contributi a fondo perduto fino a 8.000€ per le nostre imprese agricole

Ti informiamo che la **Camera di Commercio di Cremona-Mantova-Pavia** ha approvato il **Bando Investimenti 2026**, una misura pensata per sostenere lo sviluppo e la competitività del sistema produttivo locale attraverso contributi a fondo perduto per investimenti diretti a rafforzare la capacità produttiva aziendale.

Di seguito ti presentiamo i punti chiave del bando, con particolare attenzione alle scadenze e ai requisiti fondamentali.



Entità del Contributo (Articolo 4)

Il bando prevede l'assegnazione di un **contributo a fondo perduto a copertura del 50% delle spese ammissibili** sostenute (IVA esclusa).

- **Contributo massimo:** fino a **8.000,00 euro** per impresa.
- **Investimento minimo ammissibile:** pari o superiore a **3.000,00 euro** (al netto di IVA).
- Il contributo viene erogato in un'unica soluzione, al netto della ritenuta d'acconto del 4%.



Spese Ammissibili (Articolo 5)

Gli investimenti devono essere realizzati esclusivamente presso le sedi (legali o operative) situate nelle province di Cremona, Mantova e Pavia. I beni acquistati devono essere **nuovi di fabbrica**. Sono ammissibili le spese per:

- **Macchine agricole** di cui all'art. 57 del codice della strada.
- **Macchine operatrici** di cui all'art. 58 del codice della strada.
- Acquisto di macchinari, impianti e attrezzature ad uso produttivo.
- Dispositivi hardware correlati e funzionali all'attività d'impresa.
- Costi di installazione e montaggio riferiti ai soli beni ammessi.



Dettaglio delle Spese NON Ammissibili (Articolo 5)

Ti invitiamo a prestare la massima attenzione, poiché l'Ente camerale ha definito una lista rigorosa di spese **escluse dal contributo**:

1. **Fatture di importo inferiore a 500,00 euro (IVA esclusa).**
2. **Software, licenze d'uso, app e servizi in cloud (SaaS)**, a meno che non siano parte integrante, indissociabile e indispensabile al funzionamento produttivo del macchinario acquistato.
3. **PC, notebook, stampanti, monitor, mouse, tastiere, cuffie, TV, tablet e smartphone.**
4. **Spese di consulenza** resa a qualsiasi titolo.
5. Costi di **assistenza, formazione, progettazione, trasporto, ritiro dell'usato**, tasse, imposte o estensioni di garanzia.
6. Creazione di **piattaforme e-commerce e/o siti internet.**
7. Veicoli, imbarcazioni e velivoli (anche per trasporto merci) non classificati come macchine operatrici o agricole ai sensi del codice della strada.
8. Acquisto di **beni usati, rigenerati** o in comodato.
9. Macchinari destinati a essere venduti, noleggiati o ceduti.
10. Investimenti effettuati tramite **leasing, noleggio o locazione.**
11. Acquisto di **arredi, dehors, infissi e porte.**
12. Costi relativi ad **opere murarie.**
13. **Impianti generici** (es. elettrici, idraulici, fotovoltaici e relativi sistemi di accumulo, climatizzazione, riscaldamento, illuminazione, allarme, antincendio, reti dati o telefoniche).
14. Materiali di consumo, pezzi di ricambio, minuterie, utensili manuali e attrezzature di supporto logistico/cantiere (es. scale, ponteggi, trabattelli, contenitori, imballaggi).
15. Costi per **adeguamenti o manutenzione** di beni già in possesso dell'azienda.
16. **Lavori in economia** o prestazioni fornite dal beneficiario o dal proprio personale.
17. Forniture da società collegate, controllate o con assetti proprietari coincidenti o elusione del divieto tra "imprese uniche".
18. Beni o servizi resi da coniugi, parenti o affini entro il secondo grado del titolare/soci.
19. Spese regolate, anche solo parzialmente, per **contanti.**
20. Compensazioni finanziarie di qualsiasi genere tra beneficiario e fornitore.
21. Fatture non intestate e non quietanzate direttamente dal beneficiario.
22. Beni non pagati per intero o pagati al di fuori del periodo di ammissibilità stabilito dal bando.
23. Qualsiasi altra spesa non espressamente indicata nell'elenco delle spese ammissibili.



Tempi di Realizzazione degli Investimenti (Articolo 6)

I programmi di investimento devono essere realizzati **a partire dal 01.01.2026** e devono essere **conclusi entro la data di presentazione della domanda.**

- **Data di avvio:** coincide con il primo titolo di spesa (fattura o bonifico). *Attenzione: sono esclusi gli investimenti con spese o acconti antecedenti al 01/01/2026.*
- **Data di conclusione:** coincide con l'ultimo titolo di spesa.



Regime di Aiuto Specifico per il Settore Agricolo (Articolo 7)

Le agevolazioni sono concesse in regime *de minimis*. Per le imprese attive nella **produzione primaria di prodotti agricoli**, il massimale complessivo degli aiuti *de minimis* è fissato a **50.000,00 euro nell'arco di tre anni**.



Termini e Modalità di Presentazione (Articoli 8 e 9)

Le domande di contributo devono essere trasmesse esclusivamente online tramite la piattaforma **ReStart di Infocamere** (accessibile su <https://restart.infocamere.it/>).

- **Apertura:** dalle ore **10:00 del 22/09/2026**
- **Chiusura:** alle ore **12:00 del 07/10/2026** (*La Camera di Commercio si riserva la chiusura anticipata in caso di esaurimento delle risorse*).

Per scaricare il testo integrale del bando, la modulistica ufficiale e verificare tutti i requisiti di ammissibilità, visita la pagina dedicata sul sito istituzionale della Camera di Commercio: www.cmp.camcom.it.

I nostri uffici CIA Agricoltori Italiani Pavia sono a tua completa disposizione per assisterti nella predisposizione della pratica e nella trasmissione telematica della domanda. Contattaci al più presto per pianificare l'invio! Scrivi a: p.fugagnoli@cia.it



I nostri uffici ricevono prioritariamente su appuntamento per evitare code e attese eccessive. Prima di recarsi negli uffici, è consigliato prenotare un appuntamento.

Ufficio di Pavia	0382/27605	Patronato INAC mail	t.a.nicrosini@cia.it
Ufficio di Casteggio	0383/804080	Patronato INAC mail	r.boatti@cia.it
Ufficio di Mortara	0384/295779	Patronato INAC mail	e.morisio@cia.it
Ufficio di Vigevano	0381/680670	Patronato INAC mail	m.ogliari@cia.it
Ufficio di Broni/Stradella	0385/48228	Patronato INAC mail	l.nicolini@cia.it
Ufficio di Voghera	0383/271108	Patronato INAC mail	m.ogliari@cia.it
Ufficio Varzi	0383/52168	Aperto il Venerdì	